



CONFINDUSTRIA
Lombardia

Analisi congiunturale industria manifatturiera in Lombardia – 3° trimestre 2024

DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA LOMBARDIA FRANCESCO BUZZELLA

Milano, 26 novembre 2024 – Pur performando meglio di Italia ed Europa, la stagnazione dell'industria lombarda rispecchia le difficoltà derivanti da un contesto economico incerto e conferma criticità di contesto ben note: iper-regolamentazione, assenza di politica industriale e investimenti, squilibri nei costi energetici e carenza di materie prime necessarie alla twin-transition stanno presentando il conto e, come dimostra la crisi tedesca, l'industria europea sembra aver imboccato la strada del declino complice anche la grave crisi dell'automotive. Serve quindi un cambio di rotta immediato nelle politiche comunitarie per le imprese. L'Ue non solo rischia l'irrelevanza ma presto si ritroverà sola nella causa green. Unici al mondo ad imporre questa camicia di forza, nel nuovo contesto competitivo globale che si sta delineando le nostre imprese saranno sempre le più penalizzate rispetto ai competitors. Il principale fattore di rischio per le nostre imprese non sono quindi gli eventuali dazi USA, bensì le politiche ideologiche di Bruxelles. Come Lombardia quello che possiamo fare è perseguire il nostro modello di sviluppo continuando a lavorare facendo sistema, puntando a creare un fronte con le altre regioni manifatturiere europee per fermare questo declino industriale.

Alessandro Ingegno
Responsabile Comunicazione / Communication
Manager
Via Pantano, 9 – 20122 Milano
Telefono / Phone: +39 02 58370815 –
Cellulare / Mobile: +39 349 9251006
E-mail: a.ingegno@confindustria.lombardia.it -
www.confindustria.lombardia.it

